

Competenze culturali di base *Primo anno*

Onesti cittadini e buoni cristiani

Ogni CFP che è attivo in un'opera salesiana punta a questo obiettivo. L'équipe che vi opera tiene presente questi due aspetti che sono due facce della stessa medaglia. Andrea Bergese, formatore del CFP del CNOS-FAP di Fossano e Segretario nazionale dell'area dei linguaggi, cura questo sussidio.

Destinatari

Il sussidio è rivolto a quei ragazzi che, dopo aver concluso positivamente la scuola secondaria di primo grado, scelgono un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per conseguire una qualifica professionale. I materiali proposti si rivolgono, in modo particolare, agli allievi del primo anno.

Principali obiettivi da raggiungere

Così si esprime l'autore nell'illustrare il sussidio del primo anno.

"Ciò che guida le mie lezioni nel settore storia, diritto, economia, lungo l'intero percorso dei tre anni è la difesa della democrazia (non uso il termine a caso, per me ormai si tratta di difenderla): cerco di far comprendere come si è arrivati a questa forma imperfetta di governo che è tuttavia molto meno imperfetta di tutte le altre (ho parafrasato Churchill).

La seconda guida delle mie lezioni è il processo che ci ha portati all'UE e in questo caso difendo l'importanza dell'UE come strumento di benessere e di pace tra popoli che si sono combattuti per millenni. Ma questo lo faccio nel corso del 2° e del 3° anno di IeFP".

L'articolazione dei principali temi affrontati dal sussidio

Dopo una sintetica **cronologia**, passo fino al medioevo (mi occupo dell'Antica Roma nelle ore di Lingua Italiana, con la nascita dell'italiano dal latino) e mi occupo di feudalesimo, dei Liberi Comuni, della Magna Charta Libertatum, della nascita degli Stati Nazionali, delle guerre di Religione.

All'interno di queste ore dedico spazio alla Costituzione Italiana, alla filosofia del diritto (perché ci sono le leggi) e alle forme di Governo.

In Lingua Italiana, dopo la nascita dell'italiano dal latino, mi occupo leggerissimamente di Dante, Petrarca e Boccaccio e passo all'Umanesimo, con il quale introduco il Rinascimento.

Nelle lezioni di italiano non mancano cenni veloci alla grammatica (spesso ispirati dai loro errori orali o scritti). Dedico molte lezioni all'importanza di sapere parlare e scrivere: è la capacità di persuadere.

Spesso le lezioni cadono sull'attualità, oppure do corso alle loro preoccupazioni e le improvviso su due piedi.

È costante come una stella polare il lavoro per convincere di quanto la storia e la letteratura siano importanti anche per un'acconciatrice, un meccanico, un elettricista. Su questo punto sono un martello che non smette mai di pestare. La cultura umanistica è di fondamentale importanza per chiunque, idraulico o chirurgo: aiuta a pensarsi in una dimensione più vasta e spirituale.

Autore

Andrea Bergese - Formatore del CFP di Fossano e Segretario Nazionale dell'area dei Linguaggi attiva nella Federazione CNOS-FAP.